

## ■ SANTO STEFANO R. Stilettate al consigliere che aveva sollevato il caso: «Allarmista» «Eternit in stazione, nessun rischio»

Per l'amministrazione comunale risulta dai controlli svolti da Ferrovie della Calabria

SANTO STEFANO R. - Il sindaco Lucia Nicoletti, e l'amministrazione comunale espressione della lista "L'arcobaleno" replicano alle accuse del consigliere di minoranza Franco Garofalo relative alla questione della copertura in lastre di eternit presenti sul tetto della fermata ferroviaria delle Ferrovie della Calabria nonché, in generale, sul Piano comunale amianto. «Anzitutto - scrivono a tal proposito in una nota - occorre precisare come proprio la compagine oggi guidata da Lucia Nicoletti abbia, negli anni passati, provveduto a rimuovere le ultime coperture in eternit ancora presenti su alcune strutture comunali in ragione della volontà di procedere alla bonifica complessiva dei siti con presenza di amianto. In secondo luogo occorre precisare come, nell'autunno del 2015, fu emanata un'ordinanza che imponeva a tutti i cittadini proprietari di edifici o suoli sui quali insistesse amianto di presentare al Comune un modulo di autodenuncia da trasmettere successivamente alla competente Asl al fine di addivenire a un censimento dell'amianto presente sul territorio. L'ordinanza prevedeva e prevede, ovviamente, sanzioni per chi non avesse ottemperato all'autodenuncia e chi successivamente non avesse rimosso l'amianto in cattive condizioni di conservazione». Per quanto attiene alla copertura in eternit sulla fermata ferroviaria di Santo Stefano, Nicoletti e i suoi ricordano come Ferrovie della Calabria abbia «regolarmente effettuato» nel 2015 l'autodenuncia. La stessa Società nella persona del direttore generale Alessandro Marcelli - era stata interpellata dal sindaco sulle ragioni che la avevano indotta a intervenire sulle stazioni ferroviarie di Rogliano e Piano Lago tralasciando quella santostefanese, e ha fatto sapere che Ferrovie della Calabria effettua «regolarmente controlli sullo stato di conservazione dell'eternit decidendo



Il sindaco Lucia Nicoletti

di volta in volta di intervenire nei casi in cui necessiti immediato intervento». All'esito dei controlli effettuati da Fdc, i locali della fermata di Santo Stefano presentano «uno stato conservativo buono e un basso rischio di dispersione di fibre». La società ferroviaria si sarebbe impegnata, in ogni caso, a proseguire le operazioni periodiche di controllo con la programmazione della sostituzione scaglionata di tutte le coperture con presenza di eternit. «Non si capisce sulla base di quali altri e diversi dati il consigliere Franco Garofalo metta in diretta correlazione presunte malattie respiratorie di residenti nella zona e l'eternit presente sulla fermata ferroviaria se non sulla base di meri calcoli politici e di propaganda con il preciso scopo di ingenerare preoccupazione ingiustificata tra i cittadini», sottolinea ancora l'amministrazione che si dice «determinata a seguire la vicenda spingendo affinché Ferrovie della Calabria proceda in ogni caso alla bonifica dell'area il più presto possibile al fine di scongiurare ogni eventuale rischio nonché ad intensificare i controlli su tutto il territorio - compresa l'area cimiteriale - con l'elevazione delle relative sanzioni per chi non abbia proceduto all'autodenuncia ed alla eventuale rimozione». Per quanto attiene la questione

del piano comunale amianto, Nicoletti evidenzia come le linee guida contenute nel Prac (Piano regionale amianto per la Calabria in vigore dal 2017) contengano obiettivi «già in parte perseguiti e raggiunti con l'ordinanza del 2015 anzitutto con particolare riferimento al censimento obbligatorio di tutto l'amianto sul territorio - e come alcuna risorsa finanziaria sia attribuita ai comuni al fine di predisporre materialmente il piano e i conseguenti interventi. Proprio alla luce della genericità delle indicazioni fornite dal Prac e della penuria di risorse economiche la maggior parte dei comuni calabresi non ha ancora materialmente predisposto il piano comunale». A tal proposito, l'amministrazione comunale afferma di aver attenzionato dei bandi nazionali e regionali che consentano al più presto di finanziare la predisposizione del piano.

**p.ca.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA